



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. ~~608~~ del 04/12/2009

Del Registro Generale n. 2323 del 11 DIC. 2009

OGGETTO: Affidamento di servizi, gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico mediante ricorso al finanziamento tramite terzi. Approvazione C.S.A. Determina a contrattare. Approvazione bando e disciplinare di gara

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Vista la deliberazione consiliare n. 39 del 30/03/2009 di approvazione del bilancio di previsione anno 2009;

Viste le deliberazioni di G. C. n.243 del 16/07/2009 e n. 270 del 28/07/2009 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione bilancio 2009 e modifica PEG 2009;

Visto il Decreto Sindacale prot. n.32576 del 07/08/2009 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune fino al 31/12/2009;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 10/07/2009 è stato dato mandato al Settore competente di predisporre ed espletare idonea gara per la gestione della pubblica illuminazione per l'individuazione di un soggetto privato disponibile a candidarsi al ruolo di partner dell'amministrazione comunale mediante la formula del finanziamento tramite terzi senza indebitamento per il Comune;
- che con la summenzionata deliberazione sono stati individuati i seguenti elementi da rispettare nella predisposizione degli atti:
 - l'importo a base d'asta non dovrà essere superiore a 1) il costo sostenuto nell'anno 2008 per il consumo elettrico relativo agli impianti di pubblica illuminazione e 2) il costo sostenuto nell'anno 2008 per la manutenzione ordinaria e straordinaria relativo alla gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
 - la durata dell'appalto dovrà essere non inferiore a quattro anni e non superiore a venti;
 - l'appalto dovrà essere svolto con la formula dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dovrà prevedere una percentuale di risparmio rispetto all'importo a base d'asta a fronte dell'affidamento delle attività di gestione, manutenzione ordinaria, programmata e preventiva, predittiva e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione.

Visto il capitolato speciale d'appalto con allegati gli elaborati tecnici, piano economico - finanziario, schema di contratto, predisposti da questo ufficio, relativo all'appalto pubblico per l'affidamento di servizi, della gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi, nel quale è stato stimato l'importo a base d'asta pari ad € 11.784.707,00 IVA inclusa e la durata dell'appalto in anni venti;

Ritenuto di procedere all'approvazione di detti atti;

Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1) La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2) Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Ritenuto di dovere dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto;

Visto che per il detto contratto trovano applicazione le norme della parte seconda del Codice e, in particolare il Titolo I "Contratti di rilevanza comunitaria";

Visto, inoltre, che:

- a) in relazione al disposto dell'art. 54 per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata una delle seguenti procedure:
 - aperta o ristretta disciplinate dall'art. 55;
 - negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 56;
 - negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;
 - del dialogo competitivo disciplinato dall'art. 58;
- b) in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate:
 - con il criterio del prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;
 - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 83;

Preso atto

che lo schema del bando e disciplinare di gara di cui si tratta con nota prot. 46763 del 20/11/09 è stato trasmesso alla Prefettura di Salerno, in osservanza al capo I, art.1 del protocollo d'intesa sottoscritto con la Prefettura di Salerno;

che la Prefettura di Salerno, con nota recepita al prot. gen. del Comune in data 24/11/09 al n.47227, ha comunicato che è stata verificata la sussistenza nello schema del bando di gara trasmesso, delle clausole previste al capo I - "Monitoraggio preventivo dei bandi di gara" del protocollo;

Visto il bando e disciplinare di gara, predisposti da quest'ufficio;

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. Di approvare il capitolato speciale d'appalto completo degli allegati ivi richiamati, il piano economico – finanziario e lo schema di contratto, relativo all'appalto pubblico per l'affidamento di servizi, della gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi, nel quale è stato stimato l'importo a base d'asta pari ad € 11.784.707,00 IVA inclusa e la durata dell'appalto in anni venti;
2. In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T. U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:
 - **Oggetto del contratto:** affidamento di servizi, della gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi, nel quale è stato stimato l'importo a base d'asta pari ad € 11.784.707,00 IVA inclusa e la durata dell'appalto in anni venti;
 - **Fine da perseguire:** messa in sicurezza, ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto di pubblica illuminazione per il conseguimento del risparmio energetico senza ulteriore indebitamento da parte del Comune;
 - **Forma del contratto:** pubblica;
 - **Clausole essenziali:** quelle contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare di gara oltre a quelle delle norme vigenti in materia;
 - **Criterio di selezione degli operatori:** La selezione degli operatori economici viene fatta con la procedura aperta in applicazione dell'art.55 del codice dei contratti;
 - **Criterio di selezione delle offerte:** La selezione dell'offerta migliore viene fatta con il sistema del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dell'art. 83 del codice dei contratti e con le modalità e i criteri indicati nel bando di gara.
5. Di avvalersi della facoltà di non dar corso alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione (Art. 124, comma 2, del codice dei contratti);
6. Di approvare il bando e disciplinare di gara per l'affidamento di servizi di cui si tratta.
7. Di dare atto che il piano economico – finanziario è sottratto all'accesso fino alla chiusura delle

Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)



Settore IV

Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

BANDO DI GARA PER APPALTO PUBBLICO DI SERVIZI

1. STAZIONE APPALTANTE

COMUNE DI CAPACCIO

Via Vittorio Emanuele, 1 - CAP 84047 Capaccio (SA)

Settore Responsabile: Lavori Pubblici

Tel. 0828 – 812111 Fax 0828 – 812239

e-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it

2. PROCEDURA DI GARA

La gara, in esecuzione della determina n. ____ del _____ del responsabile del Settore Lavori Pubblici, sarà esperita a mezzo di PROCEDURA APERTA come aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio, ossia avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai diversi elementi ed ai "punti" ad essi rispettivamente assegnati ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e riportati nei "criteri di aggiudicazione".

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DELL'APPALTO

Luogo di esecuzione: Comune di Capaccio;

Descrizione: "APPALTO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, DELLA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IVI COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO, DELL'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (F.T.T.)";

Durata del contratto: anni 20, ovvero quello che sarà offerta in sede di gara;

La spesa complessiva, pari alla voce iscritta nel bilancio Comunale, relativa all'energia elettrica destinata alla Pubblica Illuminazione, inclusi oneri, accessori, tasse ed IVA, è pari a € 7.784.707,00 pari ad un importo di € 389.235,35 per anno, iscritto nei bilanci dei relativi esercizi finanziari;

La spesa complessiva, pari alla voce iscritta nel bilancio Comunale, relativa alla manutenzione per la Pubblica Illuminazione, inclusa IVA, è pari a € 4.000.000,00 pari ad un importo di € 200.000,00 per anno, iscritto nei bilanci dei relativi esercizi finanziari;

Condizioni del servizio: sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Capaccio - Via Vittorio Emanuele, 1 – CAP 84047 Capaccio (SA) – tel. 0828 812111 – fax 0828 812239;

Responsabile del procedimento: dott. arch. Rodolfo SABELLI;

Categoria di servizi: n. 01;

Oggetto Principale dell'Appalto pubblico (CPV): 50.23.21.00-1;

Oggetto Complementare dell'Appalto Pubblico (CPV): 50.23.21.10-4 / 51.11.00.00-6 / 51.11.20.00-0;

Codice CIG: 0603000000;

L'appalto non è diviso in lotti;

Ammissibilità di varianti : Sono ammesse varianti all'oggetto del presente appalto a condizione che non comportino ulteriori oneri finanziari per l'Amministrazione Comunale e a condizione che sia rispettato l'oggetto del bando;

Importo dell'Appalto Pubblico – comprensivo della spesa complessiva relativa all'energia elettrica ed alla manutenzione per la Pubblica Illuminazione – è pari a € 9.820.589,17 + IVA;

Categoria prevalente: OG10, classifica IV.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

4.1. Soggetti Ammessi

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 autorizzati alla fornitura dei beni oggetto d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con obbligazione solidale, con le modalità previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo n° 163/2006. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate specificando le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate. Sono ammesse a partecipare alla gara, altresì, le cooperative iscritte nel registro prefettizio o i consorzi di cooperative iscritte nello schedario generale della cooperazione.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara, per ambedue i soggetti. Le imprese straniere, aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea, sono ammesse a partecipare alle stesse condizioni previste per gli italiani.

4.2. Presentazione delle domande – Indicazioni di carattere amministrativo

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 05/05/2010, secondo i tempi previsti dall'art. 70, comma 6, del D.Lgs. 163/2006.

È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,00 alle ore 13,30 nei giorni feriali, escluso il sabato, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, sito in **Via Vittorio Emanuele, 1 - CAP 84047 Capaccio (SA)**, che ne rilascerà apposita ricevuta. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove non dovesse giungere, per qualsiasi motivo, a disposizione in tempo utile. Non sarà considerata valida alcuna domanda pervenuta oltre la scadenza suindicata, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura:

APPALTO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE, ESERCIZIO, SERVIZI E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IVI COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO, DELL'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (F.T.T.)

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. Nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1), lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, se non ancora costituiti la domanda dovrà essere **sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento** e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della

gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore: la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

5. Requisiti minimi di ammissibilità

Per l'ammissione alla procedura di affidamento, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

5.1. Requisiti di ordine generale (Art. 38 D.Lgs. 163/2006):

I requisiti di ordine generale possono essere comprovati con la seguente dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza,

A) con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1. dichiara di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e, pertanto, l'inesistenza, delle situazioni di cui all'art. 38 – comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
2. dichiara che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono state estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
3. dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;
4. indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
5. dichiara di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in qualsiasi relazione prevista dall'art.38, comma 1, lettera m/quarter del D.Lgs.163/2006; ovvero di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in qualsiasi relazione prevista dall'art.38, comma 1, lettera m/quarter del D.Lgs.163/2006 ma di aver formulato l'offerta autonomamente. A tal fine allega, a pena di esclusione, in busta chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
6. attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto pubblico e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e gestione;
7. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto**;
8. attesta di aver effettuato uno studio approfondito del servizio oggetto dell'appalto, di ritenere adeguato e realizzabile;
9. attesta di essersi recato sul posto, direttamente o attraverso propri rappresentanti muniti di delega, dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso visione dei documenti allegati al capitolato speciale d'appalto;
10. indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del DPR 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006;
11. *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006)*: indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;
12. *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)*: indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
13. assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzio GEIE;

14. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito): presenta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costituito in copia autenticata del consorzio o GEIE;
15. dichiara la conoscenza, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, delle sanzioni penali previste dal codice e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ed altresì che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondente a verità equivale ad uso di atto falso.
16. dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99;
17. dichiara la regolarità contributiva, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda e la dichiarazione sostitutiva devono essere sottoscritte a pena di esclusione dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

5.1.1. Clausole di Prevenzione Antimafia – Protocollo di Legalità

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 1

Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporti di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N.2

Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

- trasporto di materiali a discarica;
- smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra;
- acquisizioni, dirette e indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
- fornitura e/o trasporto di bitume;
- noli freddo di macchinari;
- fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art.118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006;
- servizio di autotrasporto;
- guardiana di cantiere.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 3

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 4

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 5

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G., per il presente contratto, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 6

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nella società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 7

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.

5.2. Requisiti di idoneità professionale (Art. 39 D. Lgs. 163/2006):

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*); con abilitazione per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art.1 lett. A) e B) della legge n.46/90 o equivalente in Paesi UE;
- attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le seguenti categorie e classifiche: categoria **OG10**, classifica **IV**, con qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione;
- certificazione UNI EN ISO 9001:2000 inerente l'oggetto dell'appalto in corso di validità.

5.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria (Art. 41 D. Lgs. 163/2006):

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- referenze bancarie certificate da istituti di credito autorizzati;
- aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2006-2008) un fatturato globale non inferiore a due volte l'importo a base d'asta;
- possesso di un *patrimonio netto aziendale* (capitale sociale più riserve) se società di capitali o cooperativa, ovvero capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se ditta individuale, non inferiore al 20% dell'importo annuo posto a base di gara.

5.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale (Art. 42 D. Lgs. 163/2006):

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2006-2008) un *fatturato medio annuo*, relativamente

alla categoria OG10, non inferiore a due volte l'importo annuo a base d'asta relativamente ai servizi di manutenzione;

- dichiarazione sostitutiva con la quale si elencano i servizi relativi a quanto dichiarato al precedente punto, ovvero certificazioni di buon esito rilasciate e vistate dalle amministrazioni o enti medesimi;
- I concorrenti dovranno essere società *E.S.CO. (Energy Service Company)* accreditate così come definito dalla delibera 103/03 dell'Autorità dell'Energia ed il Gas, cioè la presenza nell'oggetto sociale di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per il risparmio energetico oppure essere distributori di energia;
- Elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente, ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
- Certificazione relativa al sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 per progettazione in corso di validità;
- Indicazione del personale tecnico facente capo direttamente o meno al concorrente, e dipendenti in possesso dei requisiti per svolgere lavori sotto tensione (PES) e (PAV);
- Elenco delle attrezzature in possesso dell'azienda: proprietà, noleggio, comodato ecc. (allegare contratto) ed elenco dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio;
- Certificazione relativa al sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 in corso di validità;
- Certificazione SOA categoria **OG10**, classifica **IV**.

5.5. Avvalimento:

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

6. Documenti da presentare

Il plico generale inviato alla stazione appaltante deve contenere al suo interno, **pena l'esclusione dalla gara**, le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

- "PLICO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
- "PLICO B – OFFERTA E DOCUMENTI ECONOMICI"
- "PLICO C – ELABORATI TECNICI"

I documenti che devono essere contenuti nei plichi, a pena di esclusione, sono completamente specificati all'art. 2 del disciplinare di gara.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi sulla base degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi come segue:

REQUISITO	ID	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
			Parziale	Totale
Valutazione economica		<i>E – Importo complessivo offerto:</i>		
	E1	• % del ribasso offerto sull'importo annuale posto a base d'asta relativo alla aliquota "consumi energetici"	15	35
	E2	• % del ribasso offerto sull'importo annuale posto a base d'asta relativo alla aliquota "manutenzione ordinaria"	10	
	E3	• % del ribasso offerto sulla tariffa dei prezzi edita dalla regione Campania per interventi di manutenzione straordinaria ed extra contratto	7	
E4	• % del ribasso offerto sull'adeguamento ISTAT	3		
Valutazione tecnica		<i>T.1 – Rilievo dettagliato dell'impianto esistente con individuazione delle necessità e priorità di intervento:</i>		
	T1.1	• punti luce e caratteristiche	7	14
	T1.2	• individuazione impianto di alimentazione e rete elettrica	2	
	T1.3	• individuazione delle necessità e priorità di intervento	5	
		<i>T.2 – Progetto del servizio:</i>		
	T2.1	• piano di manutenzione, risorse umane, attrezzature e strumenti di comunicazione, ecc.	5	10
	T2.2	• assistenza e pronto intervento	5	
		<i>T.3 – Programma degli interventi:</i>		
	T3.1	• progetto di adeguamento e messa a norma	4	14
	T3.2	• qualità dei materiali impiegati e caratteristiche estetiche e funzionali	5	
	T3.3	• cronoprogramma complessivo degli interventi: tempo di attuazione ai fini di anticipare l'adeguamento e la messa in sicurezza degli impianti	5	
		<i>T.4 – Progetto di risparmio energetico:</i>		
	T4.1	• qualità della proposta progettuale	6	14
	T4.2	• programma gestionale	2	
T4.3	• cronoprogramma complessivo degli interventi, tempo di attuazione ai fini delle opere di contenimento consumi energetici	3		
T4.4	• piano economico finanziario	3		
T5	<i>T.5 – Proposte migliorative</i>	13	13	
TOTALE PUNTEGGIO			100	

La valutazione sarà effettuata applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n (V(a)_i \times W_i)$$

Ove:

C(a) = punteggio complessivo da attribuire a ciascuna offerta (a)

\sum_n = sommatoria

V(a)_i = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno

W_i = punteggio o peso attribuito al requisito (i), desunto dall'apposita griglia di valutazione

I vari coefficienti V(a)_i da moltiplicare per il punteggio (o peso) assegnato a ciascun elemento componente l'offerta saranno determinati con le seguenti modalità che assolvono alla definizione dei criteri motivazionali:

- A) **per la valutazione dell' offerta economica e quantitativa:** i coefficienti sono determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficienti pari a zero, attribuiti a

quelli posti a base di gara.

- B) **per la valutazione dell'offerta tecnica:** i coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del confronto a coppie di cui all'allegato A del DPR 554/99.

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 83, del D.Lgs. 163/06 e a all'art.91 del D.P.R. 21.12.1999, n.554.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art.88 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

La presentazione delle proposte non dà alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi di alcun genere anche a solo titolo di rimborso spese.

Nel caso di proposte accettate, al concorrente aggiudicatario dell'appalto sarà pertanto riconosciuta soltanto la remunerazione dell'importo previsto dal CSA a base di appalto come modificato dall'offerta.

La valutazione delle offerte verrà affidata ad una apposita commissione giudicatrice che verrà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi miglioramenti ed integrazioni che comportano un aumento dell'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compiute correttamente.

L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere alla aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

8. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara avrà inizio il giorno _____ alle ore 10,00 presso la sala consiliare del Comune intestato. Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Le offerte tecniche presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposita deliberazione/determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

La commissione di gara, nella prima seduta (_____) esaminerà **in seduta pubblica** la documentazione amministrativa (Busta "A"), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente bando e dal disciplinare di gara e sorteggerà un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, ai quali ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 163/06, tramite fax indicato dal concorrente, viene richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando e disciplinare di gara.

La Commissione di gara, nella seconda seduta pubblica il _____ procederà:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti dichiarati;
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità delle dichiarazioni del possesso dei requisiti.

Successivamente la commissione procederà in una o più sedute riservate alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi.

La Commissione giudicatrice poi, **in seduta pubblica** la cui ora e data è comunicata collettivamente ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo mediante pubblicazione di idoneo avviso sul sito internet dell'Ente, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Plico "B") e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito rispetto alla quale prov-

vede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudica provvisoriamente l'appalto.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

9. ESCLUSIONI – AVVERTENZE:

- A) si ribadisce che il concorrente non verrà ammesso alla gara – e quindi escluso – nel caso in cui il plico:
- dovesse pervenire oltre il termine perentorio stabilito dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara;
- B) si ribadisce che il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui:
- le buste contraddistinte con le lettere A, B e C non fossero inserite in un unico plico e non contenessero quanto prescritto nel presente Bando di gara;
 - le buste contraddistinte con le lettere A, B e C non fossero chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura;
 - l'offerta economica non fosse formulata in cifre e in lettere come prescritto dal presente disciplinare di gara, fosse condizionata o espressa in modo indeterminato o con riferimento ad offerta di altri;
 - dalle dichiarazioni, dall'offerta o dalla documentazione comunque prodotta, risultassero condizioni o riserve in ordine all'accettazione delle clausole del bando, di gara, del capitolato o degli ulteriori elaborati predisposti dall'Amministrazione appaltante per l'appalto in oggetto;
 - la documentazione prescritta a pena di esclusione a norma del presente disciplinare fosse incompleta;
- C) i modelli allegati al presente Bando fanno parte integrante e sostanziale dello stesso;
- D) in caso di raggruppamenti temporanei, ogni comunicazione inerente il presente appalto, verrà inoltrata all'impresa designata quale mandataria;
- E) le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle "offerte economiche"; di tale evenienza sarà redatto apposito verbale;
- F) la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, la procedura di aggiudicazione definitiva e della sua efficacia, le comunicazioni ai contro interessati all'aggiudicazione, nonché la stipulazione del contratto di appalto, avvengono, per quanto applicabili, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 11, 12 e 79 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163. In caso di verifiche negative è facoltà del soggetto contraente pubblico affidare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria quello per il quale non è diventata efficace l'aggiudicazione definitiva;
- G) ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 26.10.1972, n. 642, le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione;
- H) sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione, diritti di segreteria);
- I) la documentazione, le dichiarazioni e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
- L) l'Amministrazione appaltante o il soggetto contraente pubblico secondo quanto previsto dal

D.Lgs. n. 163/06, art. 48, effettueranno controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutte le eventuali sentenze di condanna, di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili), saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, revoca dell'aggiudicazione, rescissione del contratto in danno), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;

M) In caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni del capitolato e quelle del bando di gara, prevalgono le disposizioni contenute nel bando di gara;

N) l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, o reindirla o prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

O) in caso di non approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte dell'organo competente, l'espletamento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. La dichiarazione di aggiudicazione provvisoria fatta in sede di gara è, quindi, vincolante per l'impresa aggiudicataria fino all'eventuale annullamento della gara o fino al termine previsto per la stipula del contratto, mentre, fermo restando quanto previsto dal comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, lo sarà per la Stazione Appaltante solo ad avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

P) È facoltà della ditta offerente svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Amministrazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

L'amministrazione si riserva di avvalersi, sussistendone le condizioni e i presupposti, della facoltà di cui all'art. 57, comma 5, lettera a) e b) del D.Lgs. 163/2006.

Per tutte le controversie, derivanti dal contratto, è esclusa la competenza arbitrale ed il Tribunale di riferimento è quello di Salerno.

Il Bando di gara, il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto, nonché i loro allegati ed ogni altro documento necessario per partecipare alla gara sono liberamente consultabili presso la Stazione appaltante tutti i giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché liberamente, direttamente e completamente accessibili al sito Internet del Comune: www.comune.capaccio.sa.it

Con il Comune è possibile comunicare mediante posta o anche tramite: Telefono 0828/812111, Fax 0828/812232, email settorequarto@comune.capaccio.sa.it.

Oltre che nei modi previsti dall'articolo 66 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il Bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet.

L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il

Il Responsabile del Procedimento della procedura di gara è l'arch. Rodolfo Sabelli.

Dalla Residenza Municipale, li _____.

Il Responsabile del Settore
Dott. arch. Rodolfo SABELLI



Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA

“APPALTO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI, DELLA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IVI COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI MESSA A NORMA DELL’IMPIANTO, DELL’AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (F.T.T.)”

(Il presente disciplinare di gara che segue è parte integrante e sostanziale del bando di gara)

La presentazione delle offerte e la gara sono disciplinate dalle seguenti norme ed avvertenze:

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall’articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’articolo 2615 - ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E’ vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell’offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l’offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all’articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell’articolo 2615-ter del codice civile;

E’ consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l’offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

I soggetti che non si trovano in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in qualsiasi relazione prevista dall'art.38, comma 1, lettera m/quarter del D.Lgs.163/2006; ovvero di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in qualsiasi relazione prevista dall'art.38, comma 1, lettera m/quarter del D.Lgs.163/2006 ma di aver formulato l'offerta autonomamente. A tal fine allega, a pena di esclusione, in busta chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

1.1. Requisiti di ordine generale (Art. 38 – D.Lgs. 163/06).

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

- c) non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene: E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- f) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- h) non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- j) essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- k) non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- l) Nei cui confronti non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'Attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico;
- m) Nei cui confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/1956 e di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettera m/ter del D.Lgs. 163/2006;
- n) di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in qualsiasi relazione prevista dall'art.38, comma 1, lettera m/quarter del D.Lgs.163/2006; ovvero di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o o in qualsiasi relazione prevista dall'art.38, comma 1, lettera m/quarter del D.Lgs.163/2006 ma di aver formulato l'offerta autonomamente . A tal fine allega, a pena di esclusione, in busta chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

1.1.1. Clausole di Prevenzione Antimafia di cui al Protocollo di Legalità.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 1

Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 2

Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

- trasporto di materiali a discarica;
- smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra;
- acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di bitume;
- noli freddo di macchinari;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs.n.163/2006;
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 3

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 4

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 5

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G., per il presente contratto, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 6

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 7

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.

La Stazione Appaltante, al fine di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza, assicurerà lo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto disposto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia" di cui al D.P.R. N.252 del 03.06.1998, assicurando la tempestiva informazione della pubblicazione del bando di gara riferito al presente appalto al Prefetto di Salerno.

La Stazione Appaltante evidenzia, altresì, che l'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare, con provvedimenti adeguatamente motivati, di escludere dalla procedura di gara quelle ditte per le quali il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'articolo 1 septies del D.L. 629/1982.

In ogni caso le informazioni antimafia sui soggetti beneficianti di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno N. 559/LEG./240.514.3 del 14.12.1994 nonché della circolare prefettizia N. 2800/Gab/Antimafia del 05.01.1999.

Si specifica, ulteriormente, che seppur in corso di appalto vengano a mancare i requisiti di cui alla presente sezione "Clausole di Prevenzione Antimafia" interverrà la risoluzione del contratto in essere come espressamente previsto dall'articolo 12 del Capitolato Speciale di Appalto.

1.2. Requisiti di idoneità professionale (Art. 39 – D.Lgs. 163/06).

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei

registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia); con abilitazione per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art.1 lett. A) e B) della legge n.46/90 o equivalente in Paesi UE;

- attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le seguenti categorie e classifiche: categoria **OG10**, classifica **IV**, con qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione.
- certificazione UNI EN ISO 9001:2000 inerente l'oggetto dell'appalto in corso di validità.

1.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria (Art. 41 – D.Lgs. 163/06).

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) referenze bancarie certificate da istituti di credito autorizzati
- b) aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2006-2008) un fatturato globale non inferiore a due volte l'importo a base d'asta;
- c) possesso di un patrimonio netto aziendale (capitale sociale più riserve) se società di capitali o cooperativa, ovvero capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se ditta individuale, non inferiore al 20% dell'importo annuo posto a base di gara.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 41, commi 3 e 4 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

1.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale (Art. 42 - D.Lgs 163/06).

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2006-2008) un fatturato medio annuo, relativamente alla categoria OG10, non inferiore a due volte l'importo annuo a base d'asta;
- b) certificazioni di buon esito relativamente a quanto dichiarato al precedente punto, rilasciate e vistate dalle amministrazioni o enti medesimi;
- c) I concorrenti dovranno essere società E.S.CO. (Energy Service Company) accreditate così come definito dalla delibera 103/03 dell'Autorità dell'Energia ed il Gas, cioè la presenza nell'oggetto sociale di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per il risparmio energetico oppure essere distributori di energia;
- d) Elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente, ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
- e) Certificazione relativa al sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 per progettazione in corso di validità;
- f) Indicazione del personale tecnico facente capo direttamente o meno al concorrente, e dipendenti in possesso dei requisiti per svolgere lavori sotto tensione (PES) e (PAV);
- g) Elenco delle attrezzature in possesso dell'azienda: proprietà, noleggio, comodato ecc. (allegare contratto) ed elenco dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio;
- h) Certificazione relativa al sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 in corso di validità;
- i) Certificazione SOA categoria OG10, classifica IV.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

1.5. Avvalimento dei requisiti.

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere

economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti le offerte e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto **1 e 4.2 del bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA), che ne rilascerà apposita ricevuta.

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché la dicitura "NON APRIRE -CONTIENE DOCUMENTI DI GARA".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti qualunque ne sia la causa.

I plichi di invio devono contenere al loro interno, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

"PLICO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"PLICO B – OFFERTA E DOCUMENTI ECONOMICI"

"PLICO C – ELABORATI TECNICI"

Tali plichi devono essere a loro volta sigillati e controfirmati o siglati sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: **"Al Comune CAPACCIO - Procedura aperta per l'appalto del servizio di gestione pubblica illuminazione comunale, con messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica degli stessi"**

NEL PLICO "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **domanda di partecipazione** alla gara e **dichiarazioni sostitutive** rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47, 75 e 76 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. L'istanza di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni con le quali il concorrente, assumendosene la piena e consapevole responsabilità, dichiara:

- a) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:

1. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
3. di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
4. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. m/ter del D.Lgs. n. 163/2006;
5. che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art.38, comma 1 lett.c) del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;

ovvero

6. indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

ovvero

7. nel caso di sentenze a carico sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione,

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti : a) (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163) e dei punti 2, 3 e 4 della lettera a) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art.38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12.04.2006 n.163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

8. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
9. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
10. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;
11. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
12. di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei

subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio e che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico;

13. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
14. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure

15. la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);
16. di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81;
17. che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i

oppure

18. che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge n. 283/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta,
19. di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
20. di non trovarsi rispetto ad altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art.38, comma 1 lett. M quater del D.Lgs. 163/2006;

oppure

21. di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in qualsiasi relazione prevista dall'art.38, comma 1, lett. M quater del D.Lgs. 163/2006 ma di avere formulato l'offerta autonomamente e che il concorrente con cui sussiste tale situazione è.....(denominazione, ragione sociale e sede). A tal fine allega a pena di esclusione in busta chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 - c) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS – Matricola n..... l'INAIL – matricola n.....e di essere in regola con i relativi versamenti;
 - d) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nei grafici di progetto, dichiarando, altresì, di averne preso pienamente visione anche con riscontro in sede di sopralluogo presso l'area di intervento;
 - f) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel bando e nel disciplinare di gara;
 - g) di aver ritirato copia integrale degli elaborati progettuali, predisposti per l'esecuzione dei lavori, al fine dello studio e predisposizione delle eventuali proposte di soluzioni migliorative;

- h) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori, ovvero dove si prevede lo svolgimento dei servizi, e di aver effettuato i necessari sopralluoghi e rendersi edotto dello stato preesistente delle cose ed accertare la possibilità di proporre soluzioni migliorative e di non aver eccezioni da sollevare a proposito;
 - i) di avere effettuato uno studio approfondito, dal punto di vista tecnico e finanziario, del progetto e delle opere da eseguire, comprendente tra l'altro il piano generale di sicurezza, e di ritenere gli elaborati progettuali adeguati, i lavori realizzabili e i prezzi remunerativi, il tutto incondizionatamente eseguibile e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e di non avere riserve di alcun genere da formulare al riguardo, dichiarando pertanto che il prezzo offerto, nel suo complesso, è remunerativo;
 - j) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D. Lgs. 163/06 se applicabili;
 - k) di prendere atto che le indicazioni delle eventuali voci e quantità relativamente alla parte a corpo non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile;
 - l) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali e contrattuali, della viabilità di accesso e degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione in discariche autorizzate, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - m) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - n) aver attentamente valutato il costo per la redazione delle eventuali proposte integrative del piano generale di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere riferito all'appalto da eseguire e di aver tenuto conto nella redazione dell'offerta presentata degli oneri riconducibili all'osservanza dei piani di sicurezza e di quelli derivanti dall'attuazione delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene dei lavori;
 - o) che nella realizzazione dell'appalto saranno impiegati esclusivamente macchinari ed apparecchiature omologate e corredate dai certificati di verifica da parte dell'ISPESL e/o della ASL di competenza conformi al DPR 459/96 o adeguate alla normativa di riferimento vigente all'epoca della loro costruzione, di esclusiva proprietà o regolarmente noleggiate o in concessione d'uso;
 - p) che nel corso dell'appalto saranno forniti alle maestranze i D.P.I. ed i D.P.C. regolamentari, completi di marcatura "CE" e corredate dei relativi libretti di istruzione e d'uso conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza;
 - q) di obbligarsi a presentare, in caso di aggiudicazione del presente appalto, tutte le polizze indicate nel bando di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto per le somme ivi specificate;
 - r) il proprio consenso ai sensi della legge 675/96 al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura concorsuale;
 - s) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente procedimento di gara esclusivamente al numero di fax _____;
 - t) dichiara la conoscenza, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, delle sanzioni penali previste dal codice e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ed altresì che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondente a verità equivale ad uso di atto falso.
- (caso di consorzi)**
- u) indica, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati

salvo nei casi di forza maggiore e comunque previa autorizzazione della Stazione Appaltante:

(caso di s.a.s., s.r.l., s.p.a., s.n.c., cooperative)

- v) indica, i dati completi dell'atto costitutivo della società, del numero di iscrizione nel registro delle società presso il tribunale competente, se costituite antecedentemente al 1994, i dati anagrafici e i poteri conferiti ad ogni componente dell'organo di amministrazione;

(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

- w) indica, a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

(caso di cooperative)

- x) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;

(casi di impresa aderente a uno o più consorzi)

- y) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);

oppure

- z) (se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio) dovrà essere dichiarata questa condizione.

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere), della Provincia dove ha sede legale la società, (in originale o copia autenticata nelle forme di legge), rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta dalla quale risulti:

- la denominazione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, numero e data di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
- le generalità del Direttore Tecnico;
- che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

3) Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) rilasciata da società regolarmente autorizzata ai sensi del DPR 34/2000, in corso di validità, che documenti il possesso della categoria SOA OG10 e classifica IV recante esplicitamente la dicitura che l'impresa è in possesso di qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione;

In caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le attestazioni dovranno essere prodotte singolarmente da ogni soggetto costituente l'associazione, mentre la qualificazione per progettazione e costruzione deve essere posseduta almeno dall'impresa designata Mandataria

I concorrenti che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione possono partecipare in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art 90, comma 1, lettera d) (liberi professionisti, singoli od associati nelle forme di cui alla legge 1815/39); lettera e) (le società di professionisti di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06); lettera f) (le società di ingegneria di cui al comma 2 lett. b) dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06); lettera g) (da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 in quanto compatibili); lettera h) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria). In tale ipotesi i soggetti di cui alle lettere d) - e) - f) - g) - h) dovranno allegare una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 (allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del Sottoscrittore) in cui si attesti:

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di

- concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione, dello Stato in cui sono stabiliti o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in Stato di sospensione dell'attività;
- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
 - che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
 - che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - la regolarità contributiva presso gli Enti Previdenziali in applicazione dell'ex art. 17, comma 8, della legge 109/94 come modificata dalla legge n.166/2002 e dal D.Lgs. n. 163/06;
 - che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli ex articoli da 12 a 17 del D. Lgs. N. 157/95 come modificati dal D.Lgs. n. 163/06;
 - di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale in quanto partecipa alla gara medesima in associazione o consorzio;
 - l'esenzione o la regolarità con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;
 - la conferma di responsabilità in solido con l'impresa concorrente, circa l'effettuazione di uno studio approfondito del progetto esecutivo e dei suoi allegati posti a base di gara.

Inoltre, oltre alla precedente dichiarazione, i soggetti di cui sopra dovranno allegare:

(per i soggetti di cui alla lettera d) "Liberi Professionisti")

a) **Dichiarazione** reso dal "Professionista", ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si attesti:

- le generalità, i titoli di studio e i curriculum del titolare dello studio e dei suoi dipendenti;
- la descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compreso quelle di studio e/o di ricerca utilizzati per le prestazioni.

(per i soggetti di cui alla lettera e) "Società di Professionisti")

a) **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** - Ufficio Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere), della Provincia dove ha sede legale la società, (in originale o copia autenticata nelle forme di legge), rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta dalla quale risulti:

- denominazione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, numero e data di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
- le generalità ed il titolo di studio del Direttore Tecnico;
- che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la presentazione dell'offerta;

b) **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/00 con allegata, a pena di esclusione, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, in cui si attestino le generalità ed i titoli di studio dei soci o dei dipendenti.

(per i soggetti di cui alla lettera f) "Società di Ingegneria")

a) **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** - Ufficio Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere), della Provincia dove ha sede legale la società,

(in originale o copia autenticata nelle forme di legge), rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta dalla quale risulti:

- denominazione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, numero e data di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
- le generalità del Direttore Tecnico il quale, ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 554/99 dovrà essere laureato in ingegneria o architettura ed essere abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni;
- che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la presentazione dell'offerta;

b) **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/00 con allegata, a pena di esclusione, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, in cui si attestino le generalità ed i titoli di studio dei soci o dei dipendenti.

(caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

4) **Mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

5) **Dichiarazione** resa da ogni concorrente attestante, a pena di esclusione, attestante:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- la percentuale dei lavori che sarà eseguita dal dichiarante in rapporto alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

6) **Dichiarazione** di aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2006-2008) un fatturato globale non inferiore a due volte l'importo a base d'asta;

7) **Dichiarazione** di aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2006-2008) un fatturato medio annuo, relativamente alla categoria OG10, non inferiore a due volte l'importo annuo a base d'asta relativamente ai servizi di manutenzione;

8) **Almeno due referenze bancarie** comprovate in conformità all'art. 41 del D.Lgs. n. 163/06;

9) **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i., con la quale si elencano i servizi relativi a quanto dichiarato al precedente punto 7), ovvero certificazioni di buon esito rilasciate e vistate dalle amministrazioni o enti medesimi;

10) **Attestazione di certificazione**, (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso), UNI EN ISO 9001 inerente l'oggetto dell'appalto in corso di validità;

11) **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i., con la quale si indicano le parti dell'appalto che si intendono subappaltare ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ovvero che non intende subappaltare alcuna parte dell'appalto;

12) **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i., attestante che l'impresa è una ESCO (Energy Service Company), come definita nella delibera n.103/2003 della AEEG (Autorità per l'Energia e Gas) e dal D.M. 20/07/2004

sull'efficienza energetica;

13) **Dichiarazione** concernente la disponibilità delle attrezzature tecniche (da elencare) e delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;

14) **Dichiarazione** concernente l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

15) **Garanzia a corredo dell'offerta**, di esecuzione e polizza assicurativa. L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire:

– **Garanzie a corredo dell'offerta.** Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 162/2006 (cauzione o fideiussione), pari al 2% dell'importo a base d'asta oltre IVA.-. Se presentata mediante fideiussione bancaria o assicurativa in originale, la stessa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione e al concorrente aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto. Le fideiussioni, per le quali deve essere preventivamente accertato il corretto esercizio dei poteri da parte del sottoscrittore, devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è pari all'1% dell'importo netto a base d'appalto, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dai documenti di gara.

– **Garanzie di esecuzione.** L'impresa aggiudicataria è tenuta, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, a costituire idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa, ovvero, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, pari all'importo stabilito nelle modalità dettate dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal successivo contratto.

La cauzione definitiva, se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la P.A. abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato. La cauzione definitiva sarà svincolata nei modi di cui all'art. 113 c. 3 del D.Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente punto determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con dichiarazione contestuale o separata dalla garanzia prestata, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

– **Polizza assicurativa.** L'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) con massimale non

inferiore all'importo annuo posto a base di gara.

–L'Impresa ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

16) **attestato in originale di avvenuta presa visione** degli atti di gara, rilasciato dal tecnico competente di questo Comune nei modi e termini stabiliti nel presente disciplinare;

17) **attestato in originale di avvenuto ritiro** degli atti di gara, rilasciato dal tecnico competente di questo Comune nei modi e termini stabiliti nel presente disciplinare;

18) **certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti**, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, per ciascuno dei seguenti soggetti:

- del titolare e direttore/i tecnico/i (se diverso dal titolare) se trattasi di ditta individuale;
- del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci se trattasi di s.n.c.;
- del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci accomandatari se trattasi di s.a.s.;
- del/i direttore/i tecnico/i e da tutti gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di Società, cooperativa o consorzio;

I predetti certificati possono essere sostituiti:

- da copia autenticata, di certificato in corso di validità, da autorità amministrativa o da notaio ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000, o dal legale rappresentante e singolarmente dagli intestatari dei certificati ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.P.R. ed accompagnata da copia del documento d'identità del relativo soggetto;
- da dichiarazione sostitutiva resa, singolarmente da ogni intestatario delle certificazioni, con le modalità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000.

(caso di raggruppamento temporaneo di imprese)

19) I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta, a **pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

Le dichiarazioni e/o certificazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 5, 8, 10, 13, 14, 16, 17 e 18 devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate. Le dichiarazioni e/o certificazioni di cui ai precedenti punti 3, 6, 7, e 9 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Le dichiarazioni e/o certificazioni di cui ai precedenti, 11 e 12 devono essere prodotte dall'impresa capogruppo "in nome e per conto di questa e delle mandanti".

(caso di avvalimento dei requisiti)

20) In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e precisamente:

- a) una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una **dichiarazione del concorrente** circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non

- partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- f) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

21) **Dichiarazione** del partecipante di rispettare, in caso di aggiudicazione, integralmente il progetto presentato in ogni suo aspetto tecnico e descrittivo e di avere utilizzato prodotti nel rispetto di tutte le norme vigenti, pena l'esclusione;

22) **Dimostrazione** versamento contribuzione procedura di selezione. Il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità così come previsto dalla deliberazione dell'autorità di Vigilanza sui LL.PP. del 24 gennaio 2008 per l'importo di Euro 100,00. In caso di A.T.I. il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

23) **Dichiarazione** sostitutiva resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, di accettazione e di rispetto delle clausole di prevenzione antimafia in applicazione del protocollo di legalità elencate al punto 1.1.1.

Il documento di cui al punto 16 e 17, in caso di concorrenti costituiti da imprese riunite, o associate, o da riunirsi, o da associarsi, deve essere prodotto dalla mandataria ovvero dalla società delegata a rappresentare l'associazione, o il consorzio, o il GEIE.

La presa visione e il ritiro degli atti, a pena di esclusione, dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante o da soggetto munito di apposita delega.

Il soggetto concorrente che, per mancanza di qualificazione di progettazione, partecipi in associazione con liberi professionisti, società di professionisti o società di ingegneria dovrà allegare nel plico "A-Documentazione Amministrativa", a **pena di esclusione**, oltre ai documenti e certificazioni come individuati ai vari punti del presente disciplinare anche i documenti e le certificazioni richieste ai professionisti e specificati al punto 3. (attestazione di qualificazione) del presente disciplinare.

Le dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a **pena di esclusione**, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

NEL PLICO "PLICO B – OFFERTA E DOCUMENTI ECONOMICI" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Dichiarazione unica, resa dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, contenente l'indicazione del prezzo totale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente **ribasso percentuale** anch'esso espresso in cifre ed in lettere; determinato dai seguenti ribassi:

- sull'importo annuale posto a base d'asta relativo alla aliquota "consumi energetici";
- sull'importo annuale posto a base d'asta relativo alla aliquota "manutenzione ordinaria e straordinaria";
- sulla tariffa dei prezzi edita dalla regione Campania per lavori extra canone;
- sull'adeguamento ISTAT.

L'offerta dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

Per i concorrenti singoli la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal capogruppo. Qualora l'associazione o consorzio, a qualunque titolo, non fosse costituita, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta e presentata da tutte le imprese che costituiranno il concorrente e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalla singole imprese e contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006.

NEL PLICO "PLICO C – ELABORATI TECNICI" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti plichi:

1) "PLICO T1- RILIEVO DETTAGLIATO DELL'IMPIANTO ESISTENTE CON INDIVIDUAZIONE DELLE NECESSITÀ E PRIORITÀ DI INTERVENTO" CHE DOVRÀ A SUA VOLTA CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI COME APPRESSO IDENTIFICATI:

- T.1.1 – planimetrie di rilievo aggiornato dei punti luce e caratteristiche (tipologia sostegno ed armatura, tipo e potenza lampade);
- T.1.2 – planimetrie con la individuazione dei centralini, impianto di alimentazione e rete elettrica (tipologia e sezione cavi);
- T.1.3 – relazione tecnico-illustrativa che individui le necessità e priorità di intervento.

2) "PLICO T2 – PROGETTO DEL SERVIZIO" CHE DOVRÀ A SUA VOLTA CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI COME APPRESSO IDENTIFICATI TESI A DESCRIVERE ESAURIENTEMENTE LE MODALITÀ CHE LA DITTA OFFERENTE INTENDE ADOTTARE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E DOVRÀ ESSERE REDATTO PER CAPITOLI AVENTI GLI STESSI TITOLI SOTTO PROPOSTI:

- T.2.1 – relazione indicante modalità di gestione, piani di manutenzione, risorse umane, attrezzature, strumenti di comunicazione, ecc. *(Il capitolo T.2.1 dovrà contenere anche la descrizione complessiva dell'organizzazione della Ditta, il supporto informatico con la descrizione del software per la gestione della manutenzione, l'elenco delle principali risorse umane e tecniche disponibili; per le risorse non di proprietà ma disponibili ed inequivocabilmente messe a disposizione della ditta offerente dovrà essere indicata prova certa, costituita da contratti di collaborazione, affitto o altro);*
- T.2.2 – relazione indicante le modalità di assistenza e pronto intervento con la individuazione tempi minimi d'intervento eventualmente migliorativi rispetto alla tabella di cui all'art. 34 del Capitolato speciale d'appalto.

3) "PLICO T3 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI" CHE DOVRÀ A SUA VOLTA CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI COME APPRESSO IDENTIFICATI TESI A DESCRIVERE ESAURIENTEMENTE IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO, ADEGUAMENTO E RINNOVO AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA E DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO COMUNALE (CON RELATIVA PRESENTAZIONE DI UN PIANO REGOLATORE ILLUMINOTECNICO COMUNALE), CHE DOVRÀ ESSERE REDATTO PER CAPITOLI AVENTI GLI STESSI TITOLI SOTTO PROPOSTI:

- T.3.1 – progetto redatto in conformità all'art. 40 del Capitolato Speciale d'appalto dal quale si evinca compiutamente: priorità e modalità di esecuzione degli interventi di messa in sicurezza degli impianti: dovrà descrivere gli interventi che si propone di realizzare alla fine della messa in sicurezza indicando in modo analitico la priorità e modalità per la loro attuazione, tenendo conto che l'esigenza dell'amministrazione è di effettuare

l'adeguamento nel minor tempo possibile.

- T.3.2 – relazione tecnica illustrante la qualità della proposta progettuale, materiali impiegati e caratteristiche estetiche e funzionali: dovrà essere presentata adeguata documentazione tecnica sufficiente a individuare compiutamente la qualità e le caratteristiche degli interventi proposti.
- T.3.3 – a crono-programma complessivo degli interventi: dovrà essere analiticamente individuata con diagramma tipo "Gantt" la successione cronologica dell'esecuzione dei singoli interventi e il termine ultimo entro cui saranno tutti completati e pronti per il collaudo definitivo.

4) "PLICO T.4 – PROGETTO DI RISPARMIO ENERGETICO" CHE DOVRÀ A SUA VOLTA CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE, IL PROGETTO REDATTO IN CONFORMITÀ ALL'ART. 40 DEL CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO AGLI INTERVENTI OPERATIVI E GESTIONALI PER CONSEGUIRE UN OPPORTUNO RISPARMIO ENERGETICO. OLTRE AL PROGETTO IL CONCORRENTE DOVRÀ PRODURRE I DOCUMENTI COME APPRESSO IDENTIFICATI:

- T.4.1 – relazione illustrativa indicante priorità e modalità di attuazione degli interventi per realizzare le economie: dovrà descrivere gli interventi che si propone di realizzare indicando in modo analitico la tempistica per la loro attuazione, tenendo conto del limite temporale massimo assoluto previsto dall'Amministrazione;
- T.4.2 – relazione illustrativa indicante la qualità della proposta progettuale: materiali impiegati e caratteristiche funzionali: dovrà essere presentata adeguata documentazione tecnica sufficiente a individuare compiutamente la qualità e le caratteristiche degli interventi proposti;
- T.4.3 – crono-programma complessivo degli interventi: dovrà essere analiticamente individuata con diagramma tipo "Gantt" la successione cronologica dell'esecuzione dei singoli interventi e il termine ultimo entro cui saranno tutti completati e pronti per il collaudo
- T.4.4 – Piano Economico Finanziario completo di relazione metodologica e con evidenziati gli indicatori VAN, TIR ecc. inerenti il piano.

5) "PLICO T.5 - PROPOSTE MIGLIORATIVE" CHE, DOVRÀ A SUA VOLTA CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE, IL PROGETTO REDATTO IN CONFORMITÀ ALL'ART. 40 DEL CAPITOLATO SPECIALE RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA MIGLIORATIVA PER UNO O PIÙ OBIETTIVI PROPOSTI ALL'ART. 57 DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, OVVERO:

- l'ampliamento dell'impianto una tantum ovvero in punti luce per anno;
- la valorizzazione artistica dei luoghi,
- la riduzione dell'inquinamento luminoso ed impatto ambientale degli impianti;
- altri;

I PLICHI T.3 – T.4 – T.5 DOVRANNO ESSERE CORREDATI DI:

- relazione tecnico-illustrativa;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi;
- elaborati grafici di riferimento;
- particolari esecutivi;
- capitolato prestazionale;
- calcoli illuminotecnici;
- calcoli di stabilità dei sostegni e del plinto;
- depliant illustrativi.

Qualora la valorizzazione artistica dei luoghi avverrà attraverso al sostituzione di punti luce esistenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di reinstallare in altro sito l'impianto rimosso previa corresponsione all'appaltatore della sola manodopera occorrente con le modalità indicate dall'articolo 28 - "Lavori extra canone".

La mancanza della proposta migliorativa, essendo indicata dal C.S.A. come facoltà della ditta

offerente, non costituisce causa di esclusione. In tale evenienza tuttavia la Commissione aggiudicatrice non assegnerà al concorrente alcun punteggio **e in caso di unico concorrente la Commissione aggiudicatrice non potrà procedere all'aggiudicazione.**

Non saranno prese in considerazione, e pertanto verranno esclusi i concorrenti le cui offerte prevedono un tempo di esecuzione degli interventi e di gestione superiori a quelli indicati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutta la documentazione contenuta nella busta "C – Elaborati tecnici" dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere redatta in lingua italiana e tale che si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche dei servizi offerti e le modalità di prestazione dei servizi oggetto della gara, con riferimento ai requisiti indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. L'offerta tecnica dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A – Documentazione amministrativa".

Tutti gli elaborati d'offerta dovranno essere redatti in conformità alle prescrizioni del C.S.A., avere formato UNI A/4 o essere piegati in tale formato, e contenuti in unico plico riportante l'oggetto dell'appalto. Anche gli elaborati grafici dovranno essere piegati in tale formato.

3. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi sulla base degli elementi indicati all'art. 7 del bando di gara.

4 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.

Lo svolgimento delle operazioni di gara è disciplinato all'art 8 del bando.

5. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

6. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

Si procederà alla verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.

L'amministrazione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso l'amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'amministrazione procede alla verifica delle offerte anormalmente basse, avvalendosi della

consulenza della commissione giudicatrice, la quale opera come commissione di verifica delle offerte anormalmente basse.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163

7. ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

8. NORME RELATIVE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI.

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'amministrazione.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione, tuttavia, può far valere direttamente le

responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'amministrazione può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

9. SUBAPPALTO

Tutte le prestazioni sono subappaltabili ed affidabili in cottimo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 (Subappalto e attività che non costituiscono subappalto) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
2. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
3. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
4. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

La stazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. A tal fine è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Trova inoltre applicazione l'articolo 35, commi da 28 a 34 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

10. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;

c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

11. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

12. NORME DIVERSE

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono mediante una combinazione dei seguenti mezzi: posta e fax.

13. ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il presente bando-disciplinare di gara è reperibile sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.capaccio.sa.it>

Gli elaborati progettuali e la documentazione correlata potranno essere acquistati esclusivamente in formato digitale su Cd-rom e ritirati presso la sede comunale nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, previa prenotazione a mezzo fax inviato almeno 24 ore prima della data di ritiro. Il costo, determinato in € 300,00, potrà essere pagato direttamente presso il Settore IV – LL.PP. del Comune che provvederà a rilasciare idonea ricevuta, oppure mediante versamento su conto corrente postale n. 12286845 intestato a "Comune di Capaccio" causale "Ritiro atti di gara gestione impianto pubblica illuminazione".

pagina 21 - fine disciplinare



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA -
SEGRETARIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 10.12.2009

prot. 49577

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 10 DIC. 2009 al _____

IL RESPONSABILE
